

ENRICO
MICHETTI
SINDACO

**PROGRAMMA
ELETTORALE**

ROMA CAPITALE



INDICE

- 01 ROMA CAPITALE
- 02 MOBILITÀ
- 03 SICUREZZA
- 04 CULTURA E BELLEZZA
- 05 TURISMO E IDENTITÀ
- 06 RIFIUTI
- 07 DECORO
- 08 AMBIENTE
- 09 SALUTE, SPORT E BENESSERE
- 10 URBANISTICA
- 11 ECONOMIA E FINANZA
- 12 PUBBLICO IMPIEGO
- 13 ATTIVITA' PRODUTTIVE
- 14 BAMBINI, FAMIGLIA E VITA
- 15 SOLIDARIETÀ ED EQUITÀ
- 16 DIRITTO ALLA CASA
- 17 INNOVAZIONE
- 18 SAPERE E TALENTO
- 19 CIBO E ACCOGLIENZA
- 20 LOTTA ALLE DIPENDENZE
- 21 TUTELA DEGLI ANIMALI ANIMALI



LA VISIONE

Roma ha le risorse per ribaltare il declino economico, sociale e psicologico degli ultimi anni. La posizione e la tradizione della città eterna consentono infatti di:

- intercettare i trend della globalizzazione - qualità della vita, centralità del tempo libero, cultura della bellezza, innovazione al servizio di benessere e salute;
- governare lo scambio culturale nel Mediterraneo - l'area geopolitica in cui si svilupperanno le principali questioni del XXI secolo.

Molte capitali hanno definito e annunciato la loro visione distintiva: Parigi si presenta al mondo come “icon of life and style worldwide”, Berlino come “innovative economic and scientific hub”, Londra “the greatest city on earth”.

Roma non si definisce e non programma il futuro, ma si fa raccontare solo per il suo glorioso passato.

La città dovrà valorizzare la sua identità nel mondo come “Capitale della Bellezza” - un posizionamento che rispecchia il suo Dna, unico tra le metropoli globali - assicurando turismo di qualità, green economy e mobilità sostenibile, innovazione e digitalizzazione dei servizi.

Bisogna restituire ai Romani l'orgoglio di vivere, lavorare e investire nel futuro della Città Eterna. Qui, adesso e per sempre.





01 ROMA CAPITALE

COSA FAREMO

La Costituzione identifica la città di Roma come «Capitale della Repubblica», demandando il suo ordinamento a una legge dello Stato. La definizione dei poteri di Roma resta però una questione aperta da decenni che ancora oggi non trova adeguata risposta ed è stata peggiorata con la Città metropolitana e l'abolizione della Provincia.

L'Italia ha bisogno di Roma per rilanciare la sua immagine e l'economia e Roma non può fare a meno del sostegno dello Stato nell'adempimento delle funzioni di Capitale: ambasciate, istituti internazionali, Città del Vaticano, FAO, ONU, UE.

La questione non è più procrastinabile pena il declino della città.



UNA CAPITALE EUROPEA - Al pari delle altre grandi città europee, Roma deve essere dotata di poteri all'altezza del suo ruolo di Capitale d'Italia, della cristianità, del Mediterraneo e della cultura mondiale.

LEGGE STATALE - Ci impegneremo affinché prima della fine della legislatura una legge statale assegni a Roma più autonomia di poteri e funzioni e nuove risorse favoriranno l'attribuzione degli strumenti necessari per gestire il suo patrimonio.

GIUBILEO 2025 - Roma deve farsi trovare pronta per questo appuntamento fondamentale. Serve una legge che dia alla città gli strumenti amministrativi e finanziari indispensabili per organizzare l'evento in modo efficiente.

MUNICIPI - Dobbiamo definire una volta per tutte l'assetto dei Municipi, ciascuno dei quali è grande quanto un capoluogo italiano:

- bisogna attuare un decentramento delle funzioni amministrative in favore degli attuali Municipi, responsabilizzando gli amministratori locali anche nella stesura del bilancio;
- nell'ipotesi di una riforma che ridisegni i poteri di Roma, occorre valutare la trasformazione dei Municipi, prevedendo l'attribuzione delle stesse competenze di un'amministrazione comunale.

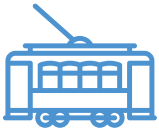
GLI OBIETTIVI E GLI SCOPI

L'obiettivo finale della nostra strategia è di portare a Roma l'Eacea - l'Agenzia esecutiva Europea per l'istruzione e la cultura che tra l'altro svolge un ruolo importante nel campo dell'industria dell'audiovisivo - settore fondamentale in vista del rilancio di Cinecittà con i 300 milioni di euro di fondi del PNRR.

Lo scopo dell'Agenzia dovrà essere quello di far collaborare le principali istituzioni culturali e i vari centri di ricerca di tutti gli Stati membri e di promuovere quelle radici mediterranee, romane e cristiane che un'Unione europea distratta sembra voler archiviare.

L'Eacea gestirà nel 2021-2027 importanti programmi di finanziamento per 31 miliardi di euro per sostenere la formazione, l'occupazione dei giovani e la solidarietà per lo sviluppo di cinema, media, arte e cultura.





02 MOBILITÀ^{/1}

COSA FAREMO

Una mobilità sostenibile è fondamentale per la qualità della vita: il lavoro, la scuola l'accesso ai servizi, il turismo, lo svago, aspetti che incidono sulla salute delle persone, dell'ambiente e sullo sviluppo economico della città.

Roma ha una configurazione a stella - con Termini al centro e una raggiera di flussi verso il Porto di Civitavecchia, gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino e le vie consolari - che la rende epicentro della Nazione e cerniera del Mediterraneo.



OPERE - Realizzeremo innanzitutto opere sobrie, realistiche e fattibili senza rincorrere gli eterni grandi piani, virtuali e inattuabili.

TRASPORTO - Daremo priorità al miglioramento del trasporto pubblico consapevoli che solo potenziando quest'ultimo convinceremo le persone a usare meno l'auto privata per decongestionare ulteriormente il traffico.

ATAC - Rilanceremo l'Atac che resterà pubblica per garantire un servizio essenziale, ovunque e a chiunque, anche in zone lontane e diradate, senza escludere collaborazioni, partecipazioni o sinergie industriali di settore per ridare competitività all'azienda e assicurare servizi di qualità e margini:

- faciliteremo l'acquisto e la vendita dei biglietti grazie alla tecnologia digitale;
- assicureremo più comfort col rinnovo progressivo della flotta obsoleta, la manutenzione (utilizzando il più possibile maestranze interne), la sanificazione e la climatizzazione dei mezzi;
- renderemo più efficienti e veloci gli spostamenti accelerando le percorrenze con corridoi dedicati e aumentando la frequenza dei transiti;
- garantiremo la sicurezza col ritorno del «bigliettaio» nelle vesti di assistente di bordo e garante dell'ordine.

FERROVIA - Riprenderemo dalla Regione la gestione della Roma-Lido, per ammodernare mezzi e stazioni, scale mobili e ascensori e garantire la vigilanza per sottrarre la prima metropolitana romana all'attuale degrado, e completeremo l'anello ferroviario, per realizzare una rete integrata della mobilità urbana con le linee regionali.

STRADE - Il grande obiettivo è il recupero delle strade e dei marciapiedi: un «Piano Marshall» di 250 milioni di € l'anno per 5 anni, per recuperare i 6.000 Km. di rete viaria e salvaguardare i sanpietrini come pavimentazione iconica della città.

MOBILITÀ^{/2}



METRO - Arricchiremo la metropolitana di nuove tratte, superando i deficit di progettazione ed economici, per:

- Attestare i capolinea oltre il GRA, con stazioni servite da parcheggi di scambio sicuri, capienti e tecnologici;
- Attuare i progetti finora rimasti sulla carta:
 - estendere la linea c con la tratta Colosseo-Cassia, fino all'ospedale s. Andrea;
 - prolungare la linea a fino a Torvecchia e Casalotti;
 - portare la b1 fino a Porta di Roma e la b a Casal Monastero a nord e a sud fino a Cecchignola e Ardeatina;
 - la metropolitana circolare leggera per integrare il sistema di mobilità con il collegamento concentrico di tutte le linee.



ZONE A TRAFFICO LIMITATO - Miglioreremo le strutture con parcheggi di prossimità a rotazione e potenziamento del trasporto pubblico, e tuteleremo le attività economiche con un programma di attrazioni culturali e di sostegno al commercio.



TRAM - Realizzeremo 33 km di linee di «tram del Giubileo» entro il 2025, come da PNRR: la Giardinetti-Tor Vergata, l'asse Marconi- Appia Antica, la Termini-Vaticano-Aurelio, la tratta Stazione Tiburtina-Ponte Mammolo.



TAXI - I Taxi avranno anche il compito di offrire servizi a persone in difficoltà e studenti, con in sostegno del Comune; mentre con i fondi del PNRR si incentiverà la dotazione ai tassisti di veicoli a emissioni zero.

I cittadini beneficeranno di:

- legalità, qualità e sicurezza – anche grazie alla lotta all'abusivismo;
- comodità e comfort- grazie alla realizzazione di piazzole di sosta dotate di servizi, bagni e colonnine di ricarica;
- velocità ed efficienza - attraverso corsie preferenziali sorvegliate;
- economicità e certezza - grazie al pre-acquisto di corse e pacchetti.



NCC - Lavoreremo per evitare interferenze con il servizio taxi attraverso il contrasto dei diffusi comportamenti abusivi presenti nel settore.



MEZZI PESANTI - Limiteremo la presenza di mezzi pesanti in città, con la realizzazione di un'Autoporto in cui le merci verranno trasferite su mezzi agili per la consegna in città.



MOBILITÀ DOLCE - incrementeremo il car e bike sharing con più colonnine di ricarica per dare un'importante alternativa al mezzo privato tradizionale, e regolameremo l'uso dei monopattini elettrici.



A24 - Avvieremo un confronto per togliere il pedaggio per la tratta urbana dell'autostrada A24.





03 SICUREZZA^{/1}

COSA FAREMO

La crescita della criminalità è sottostimata perché i cittadini assuefatti a violenze, scippi, ingiurie, abusivismo, vagabondaggio, spaccio e piccole rapine tendono a non denunciare.

L'aumento degli episodi è collegato alla crisi economica, al disagio sociale, ma esiste una chiara connessione tra illegalità e immigrazione irregolare.

Roma è una città ospitale, sempre pronta a fare la sua parte in accoglienza, ma non accetterà più di vivere nel degrado e nell'abbandono, che penalizza le persone oneste che vivono nel rispetto della legge e della collettività.



POLIZIA LOCALE - La Polizia Municipale verrà adeguatamente strutturata, formata, resa più efficiente e tutelata attraverso:

- Strumenti informatici: videocamere per fronteggiare il degrado ambientale e sociale, illegalità e danni a spazi comuni.
- Professionalità: rinnovo generazionale con affiancamento di nuovi vigili ai pensionandi per trasferire le competenze.
- Valorizzazione: selezione in base titoli di studio ed esperienza per ruoli apicali, nomina del Comandante dall'interno con verifica prioritaria delle professionalità interne.
- Tutela: soluzioni e strumenti idonei come i Taser per difesa e dissuasione.

SICUREZZA PARTECIPATA - Realizzeremo un'unica grande rete della sicurezza civica cittadina che farà leva su:

- videosorveglianza: più camere pubbliche e integrazione fra sistemi di privati e forze dell'ordine;
- sicurezza privata: incentivi fiscali e convenzioni per acquistare polizze e sistemi, per cittadini, tassisti e commercianti;
- convenzioni fra società di sicurezza, polizia municipale e comitati civici e vigilanza dei mercati rionali per il contrasto dell'abusivismo;
- illuminazione e colonnine sos collegate alle forze dell'ordine;
- controllo movida: protocolli e supporti ai gestori per aumentare la vigilanza nelle aree a rischio.

ANTITERRORISMO - Lavoreremo per prevenire e fronteggiare il rischio grazie a:

- formazione ad hoc per la polizia locale e standardizzazione di procedure e interventi per prevenire e limitare i danni;
- sensibilizzazione dei giovani e formazione degli insegnanti per la gestione di emergenze e attacchi.

STRADE SICURE - La sicurezza delle strade beneficerà di un incremento di vigili, reintroduzione del servizio Strade Sicure dell'Esercito e mappatura del crimine per individuare e proteggere aree a rischio.

REGOLARITÀ - Lotteremo contro ogni forma di irregolarità che mina la sicurezza cittadina: contrasto all'abusivismo commerciale, lotta alla contraffazione e tolleranza zero contro gli atti di vandalismo.

SENSO DI LEGALITÀ - Promuoveremo il senso di legalità sostenendo l'iniziativa privata, per spingere segnalazioni diffuse che aiutino la prevenzione e l'intervento tempestivo delle forze dell'ordine, e le organizzazioni contro la mafia e l'usura. Istituiremo il Garante delle vittime di violenze.

SICUREZZA^{/2}

COSA FAREMO

CONTRASTO ALL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA

Nessuno pensa che un immigrato sia un delinquente, ma un terzo delle carceri è occupato da stranieri a dimostrazione che chi arriva in Italia privo di giaciglio e pasti, è facile preda dei circuiti criminali.

Accogliamo volentieri gli immigrati con posti di lavoro e i 'rifugiati' da guerre e persecuzioni purché la selezione sia fatta prima degli sbarchi di moltitudini di persone invisibili che popolano le sponde del Tevere e dell'Aniene, trovano ospitalità clandestina nei campi nomadi, occupano appartamenti e perfino tratti fognari dismessi.

Controlleremo la regolarità degli immigrati e incentiveremo il rispetto della cultura locale, anche attraverso il contrasto a moschee e centri islamici abusivi.



PROTEZIONE - Il caos alimenta la minaccia di terroristi fondamentalisti che si nascondono, pronti a colpire. Problema che la crisi afghana rende prepotentemente attuale.

La sicurezza non è, come asserisce la sinistra, un vezzo borghese, ma **un'esigenza primaria di chi non può difendersi da solo** e non può permettersi l'utilizzo di polizia privata o di sofisticati sistemi di videosorveglianza,

È un segnale di civiltà che una società giusta offre ai più deboli di una comunità.



CAMPI NOMADI - Secondo la Croce Rossa Italiana, gli insediamenti fuori controllo Rom, Sinti e Caminanti in città superano i 300 con una situazione di grave allarme sociale e ripercussioni di ordine pubblico e sicurezza.

Occorre risolvere problemi endemici, quali:

- bambini non scolarizzati (con gli scuolabus del comune spesso accolti a sassate);
- mancanza di igiene, con perdite e sversamenti fognari tra le baracche;
- violenze e scontri tra gruppi ed etnie rivali;
- promiscuità e persone che eludono la domiciliazione obbligatoria;
- Inquinamento da diossina, esalata da roghi, che intossica l'aria nei quartieri limitrofi.

La nostra proposta è quella del superamento dei "campi nomadi" - nati come temporanei e non stanziali - consentendo a coloro che pagano le tasse, scolarizzano i figli e percepiscono un reddito, di **entrare nelle graduatorie dell'assistenza alloggiativa, senza punteggi privilegiati.**

Nel frattempo, potenzieremo il controllo sui campi, accelerando gli sgomberi già previsti (es. Castel Romano) avendo un ruolo attivo presso il tavolo provinciale per l'ordine pubblico e la sicurezza.





04 CULTURA E BELLEZZA^{/1}

Roma occupa le zone più basse delle classifiche internazionali sull'attrattività culturale.

Un primato negativo che è un vero e proprio schiaffo morale allo straordinario patrimonio di bellezza della Capitale.

A conferma ricordiamo che Roma non è mai stata Capitale Europea della Cultura: lo sono state Bologna, Firenze, Genova e Matera.

Manca la consapevolezza delle potenzialità del settore di generare economie, inclusione, occupazione.

La cultura è economia, comunità, turismo, riqualificazione, prevenzione. Le nostre politiche culturali seguiranno una visione organica che valorizzi eventi, ricorrenze e istituzioni della città.



COSA FAREMO

MARCHIO - Lanceremo il marchio Roma per promuovere le sue eccellenze e peculiarità in tutti i servizi offerti ai cittadini.

Il marchio stabilirà una "rete di qualità" che valorizzi il sistema produttivo dell'agricoltura, del commercio, della ristorazione e del turismo, orientando turisti e cittadini verso le eccellenze certificate del territorio.

GOVERNANCE - Introdurremo una nuova governance e moltiplicheremo l'offerta un sistema di collaborazione pubblico-privato che valorizzi, promuova e mantenga spazi museali, monumentali e archeologici.

Pubblico

Verrà studiato un piano di semplificazione attraverso un Gruppo di Istituzioni Culturali Integrato che abbia come centro, ma non come monopolio, Zetema, riorganizzata e potenziata. Semplificheremo il sistema museale unendo musei e centri culturali gestiti da Zetema con il Pala expo e le Biblioteche di Roma, per ridurre i costi e rendere meno dispersiva la fruizione dei visitatori.

Privato

Rilanceremo la straordinaria vitalità dell'industria dello spettacolo, cinema, teatro, compagnie di prosa, musica e danza e parchi divertimento, fiaccata dalla frammentazione dell'offerta e dal Covid.

VATICANO - Sarà valorizzata la centralità spirituale universale di Roma attraverso un dialogo sistemico con la Chiesa Cattolica per richiamare i fedeli di tutto il mondo, anche di altre comunità religiose, nella capitale della cristianità, in occasione delle principali festività.

INNOVAZIONE - Digitalizzeremo l'esperienza dei sistemi museali e i siti archeologici di Roma Capitale, come il Colle Oppio e la Domus Aurea, attraverso l'impiego di realtà virtuale, aumentata e app.

UN RILANCIO TOTALE

Vogliamo rilanciare l'attrattività di Roma a partire dai suoi luoghi più rappresentativi, ma non solo. Riapriremo al pubblico il Museo della Civiltà Romana, apriremo il Museo della Città in Via dei Cerchi per raccontarne la storia e organizzare, mediante l'impiego delle nuove tecnologie multimediali, il proprio percorso preferito di visita della città.

CULTURA E BELLEZZA^{/2}



COLOSSEO - Intendiamo riportare a Roma Capitale parte dei profitti del Colosseo che oggi è un costo fisso per Roma che garantisce tutti i principali servizi senza partecipare ai dividendi.



OSTIA ANTICA - Vogliamo che Ostia Antica diventi patrimonio dell'Unesco: l'area archeologica più grande del mondo, insieme a Pompei, di cui è oggi visibile solo il 40% del patrimonio. Più della metà della città è ancora sepolta.



TEATRO - Istituiremo un percorso di diversi generi teatrali con la partecipazione dei teatri privati e delle scuole di quartiere per garantire ai giovani spazi di sperimentazione.



GRANDI EVENTI - Ridefiniremo un palinsesto di grandi eventi capace di promuovere Roma e attrarre turismo ed economia. Estenderemo l'Estate romana ai beni culturali, alle periferie e ai linguaggi espressivi dei giovani per dare spazi alla loro creatività e recupereremo eventi della tradizione come La Girandola, la Befana, il natale di Roma.



AREE LIMITROFE - Metteremo in connessione le bellezze dei comuni vicino Roma con una rete museale che apra percorsi fuori dalle tradizionali mete: i Castelli, la Villa di Adriano, i laghi, le terme.



DEPOSITI DELLA CULTURA - Renderemo fruibili, in aree pubbliche e private, i beni di pregio che oggi non trovano spazio nei musei.



FESTE E RIEVOCAZIONI - Saranno rilanciate tutte le feste tradizionali romane e le attività legate alla rievocazione storica. I turisti cercano l'identità di Roma.



PERSONALITÀ - Provvederemo alla riconciliazione della figura artistica di Gigi Proietti ed Ennio Morricone che hanno contribuito al prestigio di Roma nel mondo, istituendo due festival dedicati ad attori emergenti e giovani compositori.



CINEMA - Con 300milioni di finanziamenti del PNRR a Cinecittà Roma tornerà capitale della produzione cinematografica con l'istituzione di una «zona economica speciale» che prevede la semplificazione autorizzativa e sgravi fiscali che incentivino l'approdo a Roma delle produzioni cinematografiche e dell'industria creativa e un Campus per lo sviluppo delle professioni e l'esportazione di talenti e maestranze. Il Festival del Cinema di Roma sarà al centro di queste iniziative con una identità distintiva tra Torino, vocato al mercato, e Venezia, vocato alla promozione.



SALE - Sosterremo la riapertura e il rilancio di cinema e teatri con la riduzione del peso fiscale, l'ammodernamento edilizio e la riconversione ecologica e digitale delle sale.



EUROPA - Istituiremo un assessorato ai rapporti internazionali e agli affari europei per rafforzare la competitività di Roma rispetto alle altre capitali europee nell'intercettare le opportunità europee che arrivano da Bruxelles.



05 TURISMO E IDENTITÀ /1

Il turismo pesa per circa il 15% del totale del Pil della città di Roma.

È uno dei settori trainanti per produzione di reddito e posti di lavoro; la pandemia ci ha dimostrato come in assenza di turismo l'intera economia della città entri in crisi con chiusure di negozi, ristoranti e attività.

Il settore risente anche della mancanza di formazione che riduce l'offerta di figure professionali adeguate, specie tra i più giovani.

È dunque chiara la portata economica in gioco, ma anche dal punto di vista culturale la capacità di attrarre visitatori, di stimolarli a conoscere città sepolte, siti archeologici ineguagliabili, chiese paleocristiane, romaniche, barocche, musei di ogni specie, racchiude il senso stesso dell'universalità di Roma.



COSA FAREMO

Metteremo in campo competenze, risorse, strumenti e investimenti per sfruttare appieno le potenzialità di questo immenso patrimonio. Provvederemo a:

- Istituire un'Alta Scuola del turismo per la formazione d'eccellenza di manager e addetti del settore
- creare una piattaforma digitale che consenta a tutti gli attori di fare sistema;
- incentivare l'uso turistico del Tevere, dotando le banchine con punti d'imbarco moderni e attrezzati;
- implementare tecnologie innovative di fruizione dei monumenti storici;
- valorizzare e implementare l'offerta culturale per i turisti nelle periferie;
- estendere la durata media dei 3gg di soggiorno a Roma, potenziando l'offerta di intrattenimento;
- rilanciare il turismo d'affari e congressuale e il secondo Polo Turistico;
- valorizzare il Mare di Roma, con un accordo con i balneari.

IDENTITÀ - Roma è una città accogliente e cosmopolita che appartiene al mondo, ma è soprattutto l'emblema della cultura e della lingua italiana nel mondo e la nostra amministrazione farà la sua parte per difendere e sostenere questa preziosa identità.

ABUSIVISMO - Istituiremo un'unità operativa di polizia locale per contrastare l'espansione dell'abusivismo nel settore ricettivo al fine di garantire ai turisti un'offerta sicura e adeguata, e salvaguardare le imprese e i lavoratori da concorrenza sleale ed evasione fiscale.

AGENZIA - Intendiamo creare un'Agenzia del Turismo che promuova, organizzi, gestisca campagne promozionali e iniziative di sviluppo dell'immagine della città. Il turismo merita una struttura organizzativa dedicata per un coordinamento con tutti gli operatori dell'intera filiera del comparto.



TURISMO E IDENTITÀ /2



MOBILITÀ E BUS TURISTICI - Istituiremo un tavolo di lavoro con associazioni e operatori per attuare il nuovo piano per i pullman turistici e combattere il crollo del turismo e le limitazioni alla mobilità causate dall'emergenza sanitaria.



CONGRESSI FIERE ED EVENTI – Investiremo le risorse della tassa di soggiorno per fornire alla capitale strumenti e professionalità da affiancare al suo fascino simbolico per intercettare eventi, congressi, manifestazioni e fiere che consentono una preziosa destagionalizzazione dei flussi turistici e determinano un'enorme ricaduta economica.

Non si può continuare ad affidarsi solo alla bellezza irripetibile di Roma per sbaragliare la concorrenza di altre città, per cui nel giugno 2017 è nato il Convention Bureau tra operatori del settore, Associazioni di Categoria, e Istituzioni.



IL SECONDO POLO TURISTICO - La nuova amministrazione dovrà necessariamente affiancare all'offerta turistica degli itinerari tradizionali una proposta aggiuntiva di strutture, eventi e iniziative capaci di attrarre il turismo fieristico, sportivo, culturale, diportistico nel quadrante che va dall'Eur al litorale.



POLITICHE DEL TURISMO – il Sindaco coordinerà le politiche del turismo e attuerà le strategie per la promozione e il rilancio della competitività.



APP - Una app permetterà l'accesso remoto ai siti storici, artistici e paesaggistici del territorio. Un turismo virtuale che renderà accessibile la città, la sua immagine e i suoi prodotti in tutto il mondo.





06 RIFIUTI

A Roma un nucleo di tre persone che vive in 100 metri quadri mediamente spende ogni anno € 383 di Tari una delle tariffe più alte d'Italia, per portare i rifiuti in altre Regioni o all'Estero: paghiamo per portarli, inquiniamo per trasportarli e gli altri producono energia che poi ci rivendono.

Bisogna smettere di navigare a vista e assumere approcci ideologici che ostacolano la risoluzione del problema

Roma è una miniera di plastica, vetro, carta, ferro, alluminio, organico.

La soluzione è nell'economia circolare che riduce i rifiuti da smaltire, utilizzandoli come materia prima.



COSA FAREMO

DIFFERENZIATA - Investiremo nella crescita della raccolta differenziata porta a porta, su nuovi impianti avveniristici di raccolta, stoccaggio e trattamento e nella diminuzione della produzione di rifiuti.

Il Campidoglio si trova oggi al 45% di differenziata con un incremento di un solo punto percentuale negli ultimi 5 anni. Per essere chiari Milano è al 61%, Venezia al 62, Bologna al 54: puntiamo ad arrivare al 65-70%, soglia con cui Roma otterrebbe decine di milioni di euro dai consorzi di filiera.

GESTIONE - Per raggiungere questo risultato avvieremo una gestione della raccolta decentrata sui municipi e la valorizzazione del restante con l'attivazione della quarta linea presso l'impianto pubblico di Acea a S. Vittore.

INFRASTRUTTURE - In parallelo investiremo nell'adozione di soluzioni più lungimiranti, come:

- la realizzazione di impianti di ultima generazione per la produzione di idrogeno e di biocarburanti.
- l'adozione della Plastic Road, un sistema innovativo adottato con successo in diverse capitali europee e che consiste nell'utilizzo della plastica riciclata per la costruzione di piste ciclabili, strade urbane e marciapiedi.

AMA - Lavoreremo per favorire lo sviluppo dell'AMA per:

- rendere i processi e gli appalti più efficienti;
- acquistare nuovi mezzi e organizzare le officine per garantire la disponibilità del 90% del parco in dotazione;
- incrementare la forza lavoro con l'assunzione di nuove professionalità;
- raddoppiare i centri di raccolta;
- curare la pulizia delle strade con una filiale aziendale;
- guadagnare materiali ed energie incrementando la gestione del trattamento e dello smaltimento dei rifiuti;
- installare cassonetti a scomparsa;
- potenziare la raccolta della frazione organica da cui ricavare compost, biogas o bioetanolo.

Bisogna cambiare approccio, dobbiamo smettere di considerare i rifiuti soltanto come un problema e comprendere che invece si tratta di una ricchezza da valorizzare.

Roma deve dimostrarsi capace di trasformare la gestione dei rifiuti in un'opportunità di crescita economica e sviluppo sostenibile per la città.





07 DECORO

COSA FAREMO

Il decoro di una città come Roma non è solo una questione meramente estetica di immagine, ma un elemento che influenza la psicologia e l'equilibrio sociale degli abitanti e quindi la qualità della vita in città.

Abbiamo il privilegio di vivere nella città con il più elevato numero di ettari di verde, che copre il 67% del nostro territorio. Una fortuna che dobbiamo saperci meritare e proteggere.



COMPETENZA - Roma avrà un Green Manager, una figura apicale responsabile del verde e dell'ambiente.

AUTONOMIA - Ogni municipio potrà gestire in autonomia l'igiene urbana grazie alla creazione di una filiale dedicata dell'AMA. In questo modo l'attività del municipio non verrà condizionata dalle necessità di altre zone.

TECNOLOGIA - Gli attuali obsoleti cassonetti di raccolta saranno progressivamente sostituiti con un modello tecnologico e con un progetto sperimentale a scomparsa.

LAVORO - 500 nuovi giardinieri si occuperanno del patrimonio immenso dei 330.000 alberi per aiutare i 180 attuali cui è assegnata oggi la gestione di una mole ingestibile di 2.000 alberi ciascuno.

PARTNERSHIP - Rilanceremo il servizio pubblico e collaboreremo con i privati per migliorare la gestione delle aree verdi:

- le aziende simbolo del territorio, cui verrà chiesto di restituire parte della ricchezza, con l'adozione e il sostegno di aree, anche grazie a forme di sponsorship agevolate, e la rivalutazione dei loro beni architettonici;
- i gestori di piccoli punti verdi di ristoro cui verrà demandata la manutenzione e la pulizia di aree e giochi;
- i cittadini singoli, comitati e associazioni che potranno assicurare una cura più attenta e consapevole.

PARTECIPAZIONE - Una app consentirà di segnalare qualsiasi problema a una centrale operativa che senza burocrazia smisterà ai servizi competenti e monitorerà la risoluzione. Il cittadino segnala, Roma risolve.

PREMIALITÀ - i cittadini virtuosi potranno ottenere la CAB, 'Carta del Buon cittadino' che offre benefici concreti e vantaggi economici, a fronte di comportamenti di cittadinanza responsabile.

SICUREZZA - Contrasteremo con vigore e interventi mirati il vagabondaggio e l'accattonaggio





08 AMBIENTE¹

I romani godono di un benessere climatico e ambientale, e di una biodiversità che - malgrado le trasformazioni dovute alla cementificazione - rendono Roma una città “verde”.

Roma è il comune agricolo più grande d'Europa, con un valore molto significativo di 13,78 mq/abitante di verde “fruibile”.

Su 129.000 ettari di estensione, 43.000 sono di verde, e 50.000 di coltivazioni agricole.

Non ci limiteremo però a misurare il verde, ma miglioreremo la sua qualità per i cittadini.



COSA FAREMO

AREE VERDI - I cittadini potranno godere di una rete di tutte le aree verdi che verranno collegate con infrastrutture ciclopeditonali che daranno vita alla più grande area no-auto d'Italia - che dai Castelli Romani al cuneo dell'Appia Antica, consentirà di giungere fino all'Arco di Costantino, nel cuore di Roma.

ALBERI - Il paesaggio beneficerà del recupero del patrimonio arboreo ridotto dai frequenti abbattimenti, dovuti a una inadeguata manutenzione, con adeguate ripiantumazioni. Assicureremo monitoraggio e manutenzioni continue, per limitare gli abbattimenti allo stretto necessario.

FORESTE URBANE - La qualità dell'aria verrà migliorata con la realizzazione di “foreste urbane” grazie alla messa a dimora di 10.000 alberi, non solo in aree verdi e parchi, ma anche in aree di parcheggio e strade, come il GRA e la Roma-Fiumicino, che verranno “rinaturalizzati” con alberature autoctone e identitarie.

Presidieremo l'attuazione dei progetti che prevedono 5300 nuovi alberi: a Serpentara, Pietralata e Torre Spaccata.

PARCO DEL TEVERE - L'intero percorso urbano del Tevere verrà recuperato con la creazione del Parco fluviale del Tevere. Attueremo i progetti di navigabilità accantonati - assicurando il consolidamento degli argini e la rimozione di ostacoli - ridurremo i rischi idraulici e renderemo sicuri passaggi e ponti oggi minacciati dal vagabondaggio.

AREE LUDICHE - Le famiglie e i bambini di ogni quartiere avranno aree ludiche, dotate anche di giochi per la disabilità. Tutte le attrezzature fatiscenti verranno finalmente sostituite, senza giustificazioni di ridicole mancanze di risorse. Tornerà l'attività fisica nei parchi.



AMBIENTE^{/2}



SPORT E SALUTE - Favoriremo la salute e le attività sportive e ricreative puntando a forme di collaborazione coi privati con i quali implementeremo sempre più:

- **Punti verdi qualità** - affideremo del verde a privati in cambio di autorizzazioni per progetti ricreativi e sportivi;
- **Punti verdi infanzia** - autorizzeremo a operare giostrine in cambio di manutenzione del verde;
- **Punti Ristoro** - per garantire ristorazione leggera, servizi igienici, noleggio di bici e altri servizi.



ALIMENTARE - La produzione a Km 0, verrà sostenuta col rilancio delle tenute di Castel di Guido e la Tenuta del Cavaliere e con la regolamentazione dell'esperienza degli orti urbani, nata dall'iniziativa spontanea dei cittadini.



GOVERNANCE - Rafforzeremo uffici e competenze per dare seguito all'attuazione del "Regolamento Capitolino del verde pubblico e privato e del paesaggio urbano..". Assumeremo nuovo personale al Servizio Giardini e assegneremo nuove funzioni alla Scuola Giardinieri, fiore all'occhiello della Capitale.



VOLONTARIATO - Incentiveremo il volontariato ambientale dei cittadini, attraverso il "Baratto Amministrativo", che prevede sgravi fiscali a coloro che assicurano forme di cittadinanza attiva.



ENERGIA - La città sarà sempre più "smart" e sostenibile grazie alla transizione energetica per superare l'uso di fossili, favorire l'adozione di rinnovabili e nuove forme di consumo efficienti con:

- **l'installazione** di microturbine idrauliche immerse nel Tevere per illuminare le banchine, ricaricare imbarcazioni elettriche e colonnine sul Lungotevere;
- **la creazione** di comunità no-profit per aiutare i più bisognosi a produrre energia rinnovabile per auto-consumo;
- **la gestione** dei fondi del PNRR richiesti dal Comune;
- **l'uso** del Superbonus 110%, e degli altri bonus fiscali previsti dalla legge per l'installazione di impianti fotovoltaici posti sulla sommità degli edifici privati.





09 SALUTE, SPORT E BENESSERE¹

COSA FAREMO

Porre la salute al centro delle politiche del Comune.

L'ambiente fisico e sociale, l'accesso alla salute, al benessere e ai servizi essenziali influenzano la salute umana.

Un sindaco dispone di molte risorse e iniziative per migliorarli e garantire un benessere diffuso ai cittadini.

Le risorse del PNRR per l'emergenza sanitaria consentono di rafforzare i servizi, modernizzandoli e digitalizzandoli al fine di garantire un equo accesso alle cure.

Bisogna sviluppare progetti di tele-medicina e tele-assistenza.

Roma avrà un manager con competenze innovative di sanità pubblica, di psico-sociologia delle comunità, benessere e igiene urbana, dedicato alla salute dei cittadini.

La nostra amministrazione identificherà nello sport la chiave del benessere per aiutare i più giovani a conoscere il proprio corpo, le proprie facoltà e limiti, favorire la socialità, e permettere agli adulti di prevenire l'obesità e il rischio cardiovascolare.

Lavoreremo perché la città disponga di tutte le strutture necessarie per agevolare l'accesso alla pratica agonistica e amatoriale dello sport, per tornare a ospitare i grandi eventi nazionali e internazionali, Giochi Olimpici compresi e per assicurare la competitività e il prestigio delle rappresentative locali di calcio e altri sport.

Ci concentreremo in particolare su due direttrici: l'accesso all'attività e la promozione sportiva.



ACCESSO

Roma dispone di 160 impianti sportivi comunali, un rapporto di 1:1000 abitanti, inferiore alla media nazionale. Va riequilibrata la distribuzione territoriale a vantaggio delle zone meno provviste di luoghi utili a intercettare il disagio giovanile.

Snelliremo procedure, introdurremo incentivi e faciliteremo l'accesso al credito da parte dei privati per dare ai cittadini impianti agonistici e amatoriali con elevati standard di innovazione e sostenibilità:



GRANDI IMPIANTI – Assicureremo una gestione virtuosa dei grandi impianti per sport di vertice- Stadio Flaminio, Palazzetto dello Sport, in collaborazione con Federazioni Sportive e privati.



IMPIANTI STORICI – Affronteremo e risolveremo i problemi che impediscono l'utilizzo da parte dei cittadini di via Sannio, dell'Ippodromo di Capannelle, del Campo Testaccio, del pattinaggio al Tre Fontane.



PIANO REGOLATORE DELLO SPORT - Avvieremo un piano di investimenti per risolvere le ataviche carenze di strutture per l'attività agonistica.

SALUTE, SPORT E BENESSERE^{/2}

PROMOZIONE SPORTIVA

Vogliamo spingere tutti i giovani alla pratica sportiva con attività di promozione, sensibilizzazione e con strumenti che rimuovano gli ostacoli alla valorizzazione del talento, alla pratica paralimpica e sollevino le famiglie da oneri economici e sociali:

- rilanceremo la ginnastica nei Parchi e nelle Ville cittadine, anche per aumentare la sensibilizzazione ambientale e rendere il fiume godibile e aperto alle attività;
- daremo borse sportive ai giovani talenti per evitare che ragioni di carattere economico possano impedire di sperimentare attitudini e capacità agonistiche;
- collaboreremo con le scuole a progetti per lo sport integrato e paralimpico e per la lotta al bullismo e all'obesità;
- riproporremo i "Ludi Romani", insieme a Coni, Federazioni, Sport e Salute e al circuito scolastico;
- realizzeremo un 'Open Day' autunnale per presentare la nuova stagione sportiva e un 'Open Night' estiva con eventi, manifestazioni, gare e tornei di chiusura.

GRANDI EVENTI

Valorizzeremo la grande tradizione di Roma nell'organizzazione di eventi sportivi con una amministrazione affidabile ed efficiente che promuova l'immagine internazionale di Roma "vetrina dello sport", attragga atleti, squadre e famiglie nel tessuto sportivo e sociale dei quartieri di Roma.

Per tanto lavoreremo per accogliere un'edizione dei Giochi Olimpici nella capitale.



CENTRI SPORTIVI MUNICIPALI – Collaboreremo con scuole, società e associazioni sportive, per aggiornare il regolamento comunale e rilanceremo le palestre scolastiche come aggregatori, con le risorse individuate dal PNRR.



PISTE CICLABILI – Adegueremo le tratte non omologate, poco sicure ed elimineremo quelle sbagliate per misure e qualità.



PARCO DEL FORO ITALICO – Renderemo il Parco, accessibile per praticare lo sport e non solo per assistere agli eventi.

Il Foro tornerà ad avere la sua centralità urbanistica nell'area circostante: Tor di Quinto, i Circoli canottieri, l'Acqua Acetosa, lo Stadio delle Aquile, il Polo, le strutture del Coni. Un'area a vocazione sportiva che ha nel Ponte della Musica la cerniera naturale con la cultura, l'arte e la musica del Maxxi e del Parco della Musica, una potenzialità che non si può non cogliere.



INTERNAZIONALI DI TENNIS – Valorizzeremo la manifestazione con un intervento definitivo per lo Stadio centrale (temporaneo dal 2009) proponendo due soluzioni: la sostituzione con un impianto in cavea, a quota zero, in sintonia con Pallacorda, Pietrangeli, Stadio del Nuoto o la realizzazione, fuori dal Parco, di un palazzetto polivalente, che potrebbe trovare ubicazione nell'area di Tor di Quinto.



RAPPRESENTATIVE – Consentiremo a Roma e Lazio di bruciare i tempi autorizzativi per realizzare lo stadio attraverso un percorso libero da logiche speculative che concili gli interessi privati delle società con quelli della città.

Il Comune manterrà il diritto di pianificare collocare le strutture, senza rincorrere progetti costruiti a priori.

Identico ragionamento per le squadre romane di vertice di pallacanestro e pallavolo.



MUSEO DELLO SPORT – Rilanceremo l'istituzione del primo Museo dello Sport italiano, previsto dalla Legge Regionale e la collocazione più idonea sarà proprio il Parco Monumentale del Foro Italico.



FARMACAP - Utilizzo delle farmacie di proprietà comunale come rete di assistenza periferica alla salute.



10 URBANISTICA¹

Vivere e gestire una città è un costante lavoro di equilibrio e integrazione di tutte le istanze del territorio e dei suoi abitanti. La qualità della vita, dell'aria, del paesaggio, il decoro urbano, l'igiene, la sicurezza, i servizi alla persona sono aspetti inevitabilmente legati a ricchezza e sviluppo del territorio.

La digitalizzazione, il terziario, la cultura e il terzo settore devono integrarsi con la componente dell'edilizia, fondamentale per sviluppare l'economia e accompagnare l'evoluzione sociale dei nuclei familiari;

Un progetto urbano equilibrato deve favorire la sostituzione (demolizione e ricostruzione), la riqualificazione e la rigenerazione, e non l'edilizia selvaggia che spersonalizza gli spazi e distrugge l'identità e il legame con quartieri e territorio.

Proprio dall'identità di Roma parte la nostra visione, perché noi siamo ciò che vediamo: polis contro metropoli, città giardino contro alveari, piazze e vicoli contro spartitraffico, arte e bellezza contro anonimato, qualità architettonica contro standard, verde di prossimità contro lande desolate, negozi su strada contro grande distribuzione.

Un'idea di Roma policentrica che si estende a 200 comuni laziali ma che conserva la tradizione della vita di quartiere.



COSA FAREMO

ROMA CITTÀ SOLIDALE - È il progetto più ambizioso con cui garantiremo integrazione sociale, qualità degli spazi, riduzione del divario economico e crescita dell'occupazione per combattere il degrado.

PROGETTUALITÀ - Vareremo un programma urbanistico che non consumi il territorio, ma ne riqualifichi la qualità attraverso:

- soddisfacimento di esigenze del buon abitare nello spazio urbano fatto di accoglienza, socialità, urbanità e bellezza;
- passaggio dalla mera e formale partecipazione, al progetto partecipato con tutti i portatori di interessi;
- individuazione e attuazione di progetti prioritari per lo sviluppo della città;
- revisione del P.R.G. in base alle esigenze sociali ed economiche della città;
- digitalizzazione degli uffici di Roma Capitale;
- introduzione del fattore identitario nei nuovi insediamenti, anche con la costruzione di nuove opere che richiamino e rilancino i valori e la tradizione culturale della città;
- istituzione di una task-force per accelerare la definizione delle pratiche in fase di condono edilizio;



URBANISTICA^{/2}



PERIFERIE - Istituiremo un assessorato mirato a rivitalizzare il profilo culturale, sociale ed economico delle periferie e attrarre turisti, studenti, sportivi, city users. Creeremo nuovi luoghi d'incontro attrezzati con servizi per cultura, scienza e tecnologia.



PIANO QUADRO - In 12 mesi vareremo un piano-programma di interventi con i progetti prioritari (localizzazione, tipo, dimensionamento, linee guida, procedure e modalità di attuazione) concertato con tutti i portatori d'interessi della città.



NUOVI MARGINI - Consolidaremo la città esistente e valorizzeremo la vocazione naturale delle aree agricole.



EMERGENZA ABITATIVA - Useremo il patrimonio immobiliare invenduto, dismesso e sottoutilizzato, per riportare gli abitanti nella città consolidata e attualizzeremo il piano di edilizia sociale per soddisfare il nuovo bisogno di almeno 30000 alloggi.



AGRO ROMANO - Salvaguarderemo il territorio utilizzando gli spazi già antropizzati.



CITTÀ COMPATTA - Sosterremo soluzioni integrate che consentano minori spostamenti, sicurezza passiva, vitalità degli spazi pubblici e interazione sociale e rendano economicamente sostenibili i servizi comunali, in particolare il trasporto.



INFRASTRUTTURE E NUOVE OPERE - Realizzeremo:

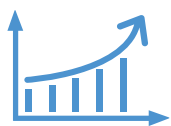
- il Corridoio Ovest e By-pass GRA;
- il recupero dei nuclei ex abusivi e delle zone O con il completamento delle opere pubbliche mancanti, usando anche il commissariamento per velocizzare le procedure;
- un piano straordinario di "Sostituzione edilizia e di rigenerazione urbana" che coinvolga tutto il patrimonio edilizio del territorio comunale, a eccezione del centro storico e degli edifici di pregio, e preveda il coordinamento di tutti i piani attuativi (Toponimi, Print, Zone O, art. 11, appd, Piani di Zona).



RIGENERAZIONE URBANA - Un'alleanza tra Comune e Cassa Depositi e Prestiti consentirà di varare un grande piano d'investimenti per la riqualificazione delle principali aree pubbliche dismesse e degradate della Capitale.



AFFRANCAZIONE E TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE - Daremo immediata attuazione alla normativa nazionale, accelerando le tempistiche di evasione delle pratiche in essere.



11 ECONOMIA E FINANZA¹

Roma Capitale è gravata da criticità mai risolte, come la gestione commissariale e la mancata riforma e dalle negative conseguenze delle normative di finanza pubblica, nazionali ed europee, come il blocco degli investimenti del patto di stabilità, i minori trasferimenti statali e l'innalzamento della pressione fiscale.

Si aggiungono le drammatiche conseguenze della pandemia che ha annullato imprese, azzerato posti di lavoro, limitato i flussi turistici, modificato profondamente l'economia cittadina.

La nuova amministrazione interverrà per ottenere un deciso cambio di rotta su tali criticità pregiudizievoli.

La gestione commissariale nel 2008 ha salvato Roma dal default per i debiti delle amministrazioni Rutelli e Veltroni e immesso risorse rilevanti nel circuito economico della città.

A oggi i cittadini hanno già pagato 13 miliardi di questo debito; ne restano 9 con due problemi da affrontare:

- la pressione fiscale più alta d'Italia, con l'aliquota IRPEF al 9 x1000;
- il rifinanziamento del piano di rientro.



COSA FAREMO

È necessario e urgente:

- potenziare i servizi amministrativi, razionalizzando la spesa e la complessità strutturale delle partecipate;
- assicurare esenzioni fiscali, interventi di sostegno e snellimento burocratico a famiglie e imprese;
- attirare investimenti privati per nuove opere, manutenzione e sostegno alla cultura e al turismo;
- abbassare la pressione fiscale, agendo sulla leva della fiscalità locale;
- recuperare risorse contrastando l'evasione fiscale e tagliando gli sprechi;
- creare una cabina di regia con le grandi aziende dello stato per moltiplicare le risorse destinate a Roma.

ALIQUEUTE - Ridurremo l'aliquota Irpef maggiorata dello 0,4% dal finanziamento del piano di rientro negoziando la revisione o l'annullamento del debito e l'assorbimento da parte dello stato.

PATTO DI STABILITÀ E SBLOCCO INVESTIMENTI -

L'attivazione della clausola di salvaguardia che sospende i vincoli del patto di stabilità ci consentirà di pianificare la corretta manutenzione di scuole, strade, edifici.

PNRR, PER ROMA SOLO BRICIOLE - Dei € 200 miliardi a disposizione dell'Italia, Roma riceverà poco meno di 500 milioni, inclusi i fondi per il Giubileo 2025. La penalizzazione è dovuta ai pochi progetti presentati dall'amministrazione Raggi. Purtroppo rimarranno fuori le linee della metro che la città attende da tempo, vera priorità della mobilità cittadina. Garantiamo che almeno le risorse impegnate non vadano perse, licenziando nei tempi richiesti i progetti approvati.

UN'AGENZIA PER GLI INVESTIMENTI - Daremo vita a "Welcome to Rome": un organismo dedicato all'attrazione di nuovi capitali e idee di business da ogni angolo del mondo. L'agenzia sosterrà tramite incentivi fiscali e amministrativi l'attivazione di investimenti diretti a Roma superiori a 30 milioni di euro.

UN ADVISORY BOARD PER LE GRANDI AZIENDE - E' necessario creare a Roma un "Advisory board delle grandi aziende partecipate dallo stato che hanno sede legale e operativa nella Capitale per promuovere lo sviluppo di partnership pubblico-privato e di attivare nuovi investimenti a Roma.



ECONOMIA E FINANZA^{/2}



LOTTA ALL'EVASIONE E ALL'ELUSIONE - Combatteremo l'evasione e l'elusione fiscale per mantenere basse le tariffe dei settori sociali relativi a infanzia, disabilità, assistenza ai più deboli, senza mettere le mani nelle tasche dei romani.



SEMPLIFICAZIONE DELLE ENTRATE - Faremo una riforma delle tariffe per ridurle ed evitare doppioni sovrapposizioni. Metteremo a regime uno Statuto del Contribuente che semplifichi il rapporto con il contribuente e riduca il contenzioso tributario nel recupero dell'evasione con strumenti più appropriati come il ravvedimento operoso, l'avviso bonario, l'autotutela amministrativa.



CONDONI EDILIZI - Non promuoveremo nuovi condoni edilizi ma lavoreremo alla chiusura delle migliaia di procedimenti che giacciono da anni negli uffici per portare risorse nelle casse comunali per il pagamento delle sanzioni.



RISCOSSIONE DIRETTA - Riattribuiremo a Roma Capitale la riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali. L'amministrazione adotterà un approccio più "umano" che preveda rateizzazioni e sospensioni per casi particolari accertati da un Comitato Etico.



BANCA PER ROMA - Roma è Capitale d'Italia e dovrà avere una sua banca di riferimento.



RIMODULAZIONE TARIFFARIA - Avvieremo una profonda rivisitazione tariffaria che agevolerà famiglie ed imprese con un abbattimento delle tariffe sociali - per asili, nidi, scuola dell'infanzia, anziani, disabili - e di quelle per le realtà produttive:

- l'esenzione totale o parziale dell'occupazione di suolo pubblico, in considerazione della crisi COVID-19;
- la Tari per cui abbandoneremo il criterio iniquo della metratura a vantaggio dell'effettiva produzione di rifiuti;
- l'inizio attività edilizie.

Valuteremo con le associazioni di categoria una rimodulazione della tassa di soggiorno e della sua destinazione, che comunque non appesantisca il settore.



MESSA A REDDITO DEL PATRIMONIO COMUNALE - È un paradosso che il Comune sostenga affitti passivi quando è titolare di un vasto patrimonio immobiliare. Il patrimonio immobiliare pubblico verrà censito, valorizzato o messo a reddito.



RIDUZIONE DELLA SPESA - Ridurremo la spesa agendo sulla gestione degli uffici comunali e sulla razionalizzazione della spesa per beni e servizi e per l'efficientamento energetico.



RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA - Riqualificheremo la spesa attraverso:

- il potenziamento della Centrale Unica degli Acquisti di beni e servizi di uso comune;
- la ricontrattazione dei rapporti contrattuali e degli altri obblighi giuridici e il taglio di quelli non funzionali;
- la riduzione dei costi degli immobili degli uffici comunali e la realizzazione della nuova sede di Roma Capitale;
- la pianificazione e il monitoraggio della spesa con la metodologia dei fabbisogni standard;
- il riassetto delle società partecipate, con l'abolizione delle società di secondo livello;
- la reinternalizzazione dei servizi di Roma Capitale e delle partecipate.

ECONOMIA E FINANZA^{/3}



LE SOCIETÀ PARTECIPATE - Roma Capitale manterrà la proprietà e il controllo delle partecipate.

Non è necessario privatizzare per assicurare un'adeguata qualità del servizio ma efficienteremo alzando gli standard.

Riporteremo all'interno i servizi inefficienti e dispendiosi affidati ad esterni, per maggior controllo della spesa, risparmio di costi e formazione. Chiuderemo le società di secondo livello che erogano servizi non essenziali e producono un insostenibile carico di costi. Elimineremo la sperequazione tra lavoratori.



POLITICHE PER LE IMPRESE - Roma Capitale è la più grande stazione appaltante d'Europa, dobbiamo rilanciare un piano di investimenti, per manutenzione e nuove opere, che riattivi l'economia e contrasti la moria di tante imprese romane.



SBLOCCO E REGOLARIZZAZIONE PAGAMENTI - Le imprese romane soffrono crisi di liquidità, al pari di quelle nazionali, per gli inaccettabili ritardi nel pagamento delle prestazioni di beni e servizi all'amministrazione capitolina.

Assicureremo pagamenti in tempi rapidi innescando un circolo virtuoso nell'economia locale che ridurrà le spese per i conteziosi giudiziari, favorirà l'affidabilità delle commesse e la riduzione dei costi a fronte di pagamenti certi e sicuri.



ACCESSO AL CREDITO PER PMI E CONFIDI - Istituiremo un Fondo di garanzia in partnership con un istituto bancario o finanziario che dia fiducia e favorisca l'accesso al credito e incoraggi gli investimenti delle imprese del territorio.

Il Fondo garantirà finanziamenti, a breve, medio o lungo termine, destinati a:

- costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili;
- acquisto di nuove macchine e attrezzature;
- ristrutturazione del debito per trasformazione a lungo termine di passività a breve e a medio termine;
- acquisto dei beni o servizi necessari alla conduzione ordinaria dell'impresa;
- ricostituzione della liquidità dell'impresa;
- interventi per ricerca, sperimentazione, innovazione tecnologica;



PIANO STRATEGICO DI SVILUPPO - Daremo alla Capitale di un Piano Strategico di Sviluppo concertato con cittadini, categorie produttive, associazionismo diffuso, terzo settore e parti sociali. Istituiremo un ufficio del sindaco per:

- attrarre l'interesse e risorse di investitori privati, italiani e esteri;
- migliorare l'utilizzo dei fondi comunitari;
- organizzare grandi eventi capaci incentivare il flusso turistico e attirare capitali per realizzare opere permanenti per la città.



PIANO ENERGIA - L'energia è un settore chiave per l'ambiente e l'economia locale. Le azioni del nostro Piano prevedono:

- inserimento del risparmio energetico nel regolamento edilizio e di criteri ambientali-energetici negli strumenti urbanistici e nei piani di recupero delle ex aree abusive;
- mobilità sostenibile con macchine elettriche e/o idro-metano con punti di ricarica "intelligenti";
- utilizzo di fonti rinnovabili.





12 PUBBLICO IMPIEGO¹

COSA FAREMO

Roma dispone di una squadra di 23.000 dipendenti diretti e altrettanti nelle società partecipate.

Un capitale umano enorme, paragonabile a quello di grandi complessi industriali e come tale da responsabilizzare, gratificare e da valorizzare con formazione, innovazione e strumenti.

Bisogna rilanciare la macchina amministrativa accrescendone competenze, capacità organizzativa e digitalizzazione, perché possa esercitare i propri poteri organizzativi e garantire accessibilità e semplificazione dei servizi ai cittadini.



ALLINEAMENTO - Garantiremo che gli obiettivi dei dirigenti dell'amministrazione corrispondano ai programmi stabiliti dalla giunta e approvati dall'assemblea capitolina.

PERSONALE - Inseriremo nuove risorse, soprattutto in ambito digitale, stabilizzeremo i precari, miglioreremo i salari e investiremo in formazione permanente per garantire alla città professionalità più qualificate e motivate.

DIGITALIZZAZIONE - Investiremo in piattaforme online per condividere i dati e smaterializzare documenti affinché i cittadini fruiscono di un servizio veloce ed efficace, senza ridondanze di iter amministrativi.

SNELLIMENTO - Velocizzeremo i tempi di risposta ai cittadini, prevenendo anche fenomeni corruttivi connessi ai tempi di attesa e risoluzione di pratiche.

CITY MANAGER - Istituiremo la figura del City Manager per snellire i tempi e le modalità dell'azione amministrativa e rendere efficiente l'esecuzione della strategia di governo.

SCUOLA - Introdurremo soluzioni per tutelare lo spazio dedicato all'educazione:

- **PERSONALE** - stabilizzazione degli insegnanti precari, soprattutto nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido, e soluzioni per gratificare il compito di tutti gli addetti;
- **SICUREZZA** - messa in sicurezza degli immobili destinati ai servizi socio educativi ed alle attività scolastiche.





13 ATTIVITÀ PRODUTTIVE¹

COSA FAREMO

Il tessuto imprenditoriale romano vive da molti anni una grave crisi.

La Città si è trovata ad affrontare una crisi economica globale e nazionale insieme a una crisi della sua vocazione economica e allo spostamento del suo polo finanziario.

Sono falliti o si sono arenati progetti cardine come il Sistema Direzionale Orientale, il Tecnopolo Tiburtino, Il Bureau Congressuale.

Roma è anche la capitale del commercio, penalizzato dalla grande distribuzione e dalla recente esplosione dell'e-commerce.

Il bacino imprenditoriale dei pubblici esercizi, uno dei più grandi della Nazione.

Il settore della ristorazione e dei pubblici esercizi, rappresenta il volano del turismo e dell'immagine della città di Roma e uno strumento decisivo di soft power nella competizione turistica internazionale.

La ristorazione è il primo comparto della filiera agroalimentare di Roma e del Lazio ed è un terminale importante nella valorizzazione delle produzioni locali di eccellenza.

È necessario ridare fiducia attraverso:

- stanziamenti per aiutare le piccole e medie imprese;
- il coordinamento dei soggetti operanti nella Ricerca;
- introduzione del silenzio-assenso per le procedure burocratiche del settore produttivo;
- campagne e manifestazioni di valorizzazione del marchio "ROMA";
- rilancio della fieristica con il ripristino di tutti i padiglioni dell'attuale "Fiera di Roma";
- sistemazione degli ambiti marini e fluviali per sviluppare l'attività diportistica e navale;
- rilancio degli Istituti di formazione professionale storici;
- creazione di spazi per l'artigianato;
- sponsorizzazione della collaborazione Università-Impresa per Start-Up e formazione;
- Istituzione di una nuova Agenzia per la Moda che produca idee e realizzi progetti e interventi a servizio del settore.



REGOLE - Il sistema competitivo è minato da un diffuso fenomeno di concorrenza sleale e una pericolosa deregulation arbitraria che ne riduce qualità e investimenti.

È necessario ridefinire le regole col presupposto che l'attività si svolga a parità di condizioni per avviare una forte riqualificazione dell'offerta.



MOVIDA - L'abuso di alcol affligge la movida in diverse aree della città, minando i benefici sociali, culturali ed economici di un fenomeno che nasce come momento di socializzazione, ispirazione creativa e attrattività turistica.

La mala movida va contrastata incrementando i controlli su abusivismo e abuso di alcol, limitando la somministrazione agli esercizi non autorizzati e promuovendo la cultura del bere responsabile con protocolli di intesa con gli esercenti.



SUOLO PUBBLICO - È necessario semplificare e velocizzare le procedure di rilascio/rinnovo delle OSP per tutte le aziende che si adeguano al Catalogo arredi, al fine di assicurare modalità chiare e semplici agli operatori e salvaguardare gli spazi.

A tal fine proponiamo di:

- intervenire presso gli uffici ed il dipartimento mobilità e trasporti, dando un preciso indirizzo politico come in questa fase di emergenza da Covid-19;
- rivedere la classificazione delle vie e strade della città, soprattutto per le zone ad alta densità commerciale e laddove non vi sono rischi per la sicurezza stradale;
- definire un Testo Unico per le attività di somministrazione con criteri semplici, chiari ed oggettivi per il centro storico.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE^{/2}



MASSIMA OCCUPABILITÀ - Il connubio tra pubblici esercizi e città è un punto di forza dell'offerta turistica e gli attuali Piani di Massima Occupabilità non sembrano trovare il punto di sintesi tra queste istanze.

Per questo vanno immediatamente istituiti Tavoli Tecnici per approvare un nuovo regolamento comunale di revisione dei Piani concertati con le Associazioni.



ARREDI - Va aggiornato il catalogo arredi, con un cronoprogramma ben scandito, coinvolgendo enti ed autorità interessate dal procedimento di rilascio OSP e le associazioni per proporre progetti unitari o individuali di riqualificazione di zone, vie e piazze per l'occupazione di suolo.



RIFIUTI - Miglioreremo la raccolta nei pubblici esercizi con:

- avvio di un gruppo di lavoro con Ama e categorie interessate per valutare le modalità di riorganizzazione del servizio nel centro storico;
- istituzione di un riferimento dedicato per pre-istruire le domande;
- posizionamento dei cassonetti distanti dall'area di OSP;
- progetto sperimentale di pesatura dei rifiuti per il calcolo della tariffa.



COMMERCIO DI PROSSIMITÀ

- Vareremo un piano per sostenere il commercio di prossimità, anche per evitare il degrado della desertificazione urbanistica dovuta alle chiusure di negozi che creano vita, socialità, ricchezza e sicurezza.
- I negozi di prossimità, cuore pulsante dell'economia e della vita dei quartieri di Roma, beneficeranno della digitalizzazione dei processi e servizi previsti dal PNRR.
- La nostra amministrazione prevede un grande investimento per creare una infrastruttura digitale che permetterà ad ogni singolo negozio e ad ogni attività di disporre di una vetrina permanente per vendere anche online i propri prodotti.



COMMERCIO AMBULANTE REGOLARE -

- Valorizzeremo i mercati rionali e di quartiere.
- Rinnoveremo fino al 2033 tutte le attuali licenze per il commercio ambulante regolare nel pieno rispetto della legge vigente.
- Annuleremo in autotutela tutte le delibere e le conseguenti ordinanze che hanno delocalizzato le rotazioni.
- Realizzeremo il piano regolatore generale delle attività su area pubblica, condiviso con le associazioni di categoria e il conseguente regolamento applicativo con norme ferree a chi viola le regole creando disagi al decoro, ai cittadini e agli stessi operatori del settore.
- Revisioneremo gli accordi coinvolgendo le associazioni di categoria, la regione Lazio e il ministero dei beni culturali, come più volte richiamato dalle ordinanze del Tar.
- Riconosceremo e inseriremo la categoria storica degli urtisti, ingiustamente discriminati, nel regolamento delle botteghe storiche.
- Assegneremo i posteggi liberi nei mercati saltuari (settimanali) secondo le procedure del testo unico del commercio.
- Revisioneremo il regolamento del canone unico in conformità con le tariffe stabilite.
- Contrasteremo la piaga dell'abusivismo dilagante, attivando un tavolo permanente con il comitato per l'ordine e la sicurezza.
- Avvieremo una grande campagna per l'ammodernamento del parco autoveicoli degli operatori, attraverso politiche di incentivazione.



CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME - Daremo piena applicazione alla normativa vigente in materia di estensione temporale delle concessioni fino al 2033.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE^{/3}

Roma, dopo Napoli, è la seconda città italiana del settore per numero di imprese, prima di Milano.

Conta 16 mila aziende (7%), di cui oltre 7 mila nel commercio, quasi 2 mila nella produzione e oltre 800 nel design.

Tuttavia la pandemia ha portato al collasso la moda romana: Via Veneto ha perso il 90% delle attività, in Via Nazionale hanno chiuso 39 di 131 attività.

Le federazioni sono pronte a contribuire: Confcommercio, Confartigianato, Federpreziosi, ecc.

La moda è un settore chiave di immagine e allure della città, ma ha soprattutto un enorme potenziale economico, sociale e culturale.

La moda deve tornare ad essere volano per lo sviluppo e il rilancio dell'attività imprenditoriale in particolare di quelle artigianali più tradizionali, del turismo e dell'occupazione.



SALE DA BALLO

- Abusivismo - E' indispensabile ridefinire il sistema delle regole per rendere i locali agibili ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica (vie di esodo, materiali ignifughi, determinazione di una capienza massima, ecc.), requisiti che non sono rispettati dai soggetti che svolgono abusivamente tale attività con evidenti ricadute in termini di rischio per clienti e lavoratori..
- Orari - Dare impulso alla ripartenza soprassedendo all'attuale procedura che impone un orario di chiusura e che per una eventuale proroga richiede necessariamente un parere favorevole preventivo da parte della polizia locale.



SHOPPING – Sosterremo start up, fashion-tech e design, anche con il lancio di eventi nazionali e internazionali.



MODA

Innovazione e sperimentazione

- Un cluster creativo dove giovani startup possano sperimentare, contaminarsi e farsi notare dagli investitori;
- Ricerca in collaborazione con La Sapienza, il CNR, l'ENEA, e le altre istituzioni;
- Adesione ai principi di sostenibilità e circolarità;
- Phygital Sustainability Expo, evento internazionale per la transizione ecosostenibile della moda e del design.



Tradizione

- Incentivi per i negozi storici e la promozione dell'artigianato e della manifattura;
- Salvaguardia dei materiali e delle lavorazioni tradizionali aggiornati ai principi dell'economia circolare;



Promozione

- Piano di comunicazione per la diffusione dell'immagine della moda romana, in Italia e all'estero con campagne, fiere, piattaforme web e social media;
- Eventi a sostegno di marchi, prodotti e turismo nelle piazze romane come il rilancio di Donna sotto le stelle;
- Legami con la cultura: sfilate e manifestazioni nell'ambito di mostre o convegni e nei luoghi della cultura (musei, location archeologiche, ecc).



Formazione

- Corsi di sartoria, fotografia, trucco e acconciatura;
- Sistema con università e istituti, promuovendo anche l'istituzione di borse di studio;
- Percorsi di incontro fra studenti e il sistema imprenditoriale.





14

BAMBINI, FAMIGLIA E VITA¹

COSA FAREMO

Roma ha una media di figli per donna tra le più basse d'Italia: 1,17 contro una media nazionale di 1,27.

I numeri denunciano una difficoltà dei cittadini nel creare e portare avanti una famiglia, la cellula fondamentale della società che deve tornare al centro delle politiche sociali.

I bisogni dei bambini, dei giovani, delle famiglie, e la tutela della vita sin dal concepimento saranno al centro della nostra amministrazione con iniziative di sostegno, di incentivazione e promozione della natalità.

Vogliamo invertire questa tendenza e promuovere la vita garantendo tutte le condizioni utili alla crescita della società.



FAMIGLIE NUMEROSE – Le famiglie più numerose avranno accesso al welfare e sosterranno tutte le tasse e tariffe comunali secondo il principio per cui più persone vivono con un solo reddito, meno sono le tasse che dovranno pagare.

ASILI – Nessun bambino resterà fuori dagli asili nido a causa delle rette alte e insostenibili di Roma, oggi tra le più elevate in Italia. Per il secondo figlio si pagherà meno del primo e per il terzo non si pagherà.

Sperimenteremo nuovi servizi e formule da affiancare alla rete di asili nido già esistente:

- incentivi per l'apertura di servizi educativi sul luogo di lavoro;
- voucher famiglia per accedere ad uno sconto delle tariffe nei nidi privati;
- orari degli asili più flessibili, in linea con quelli di lavoro delle famiglie;
- sviluppo delle collaborazioni con le Università romane per stage nei servizi educativi e scolastici;
- istituzione di un albo di «Tate» adeguatamente reclutate e formate dal dipartimento competente;
- valorizzazione del ruolo di rappresentanza delle associazioni famigliari.

INFANZIA 0-6 ANNI – Miglioreremo l'offerta educativa e scolastica per l'infanzia agendo su:

- Servizi-offerta più flessibile e differenziata attraverso concessioni e convenzioni con privati accreditati;
- Poli-qualità migliore e più omogenea su tutto il territorio grazie al confronto permanente con l'Ufficio scolastico regionale, i dirigenti scolastici e il Coordinamento educativo.
- Integrazione-dei servizi privati che rappresentano oggi un'offerta indispensabile per garantire i diritti alla conciliazione famiglia lavoro.



BAMBINI, FAMIGLIA E VITA^{/2}



PIANO REGOLATORE DELL'INFANZIA - Rilanceremo il “Piano regolatore dell’infanzia” con una cabina di regia tra Dipartimenti e Municipi per il monitoraggio e la programmazione della rete dei servizi educativi e scolastici per famiglie e donne lavoratrici.



PRIORITÀ AI RESIDENTI – Privilegeremo con un punteggio aggiuntivo l’accesso ai servizi sociali del Comune a chi vive stabilmente nella città metropolitana di Roma da almeno 5 anni, a prescindere dalla sua nazionalità.



POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA - Rafforzeremo l’offerta didattica per i bambini di Roma con progetti di:

- Storia e memoria: percorsi di approfondimento della storia di Roma e progetti dedicati alla memoria e al ricordo dei drammi e dei crimini del passato per far sì che non si ripetano più;
- Musei e arte in città: faremo fruire agli studenti il polo museale e artistico della nostra città;
- Sport: inserimento al centro della vita scolastica in collaborazione con l’Università degli studi di Roma Foro Italico, Sport e Salute e Coni;
- Cibo: rilanceremo la qualità delle mense valorizzando dieta mediterranea, cibi sani e l’educazione alimentare delle famiglie;
- Nuove attività: coinvolgeremo le associazioni del territorio nell’ideazione e realizzazione di attività formative integrative;
- Estate: apertura delle scuole nel periodo estivo per aiutare le famiglie e rafforzare le competenze scolastiche degli alunni.



VERA INTEGRAZIONE – Promuoveremo una vera integrazione dei bambini stranieri affidando i fondi direttamente alle scuole:

- riattiveremo il progetto “scuole di solidarietà” dedicato all’insegnamento dell’italiano, alla mediazione culturale e all’educazione della cittadinanza;
- eviteremo le classi-ghetto applicando, soprattutto nei quartieri con alta concentrazione di stranieri, le direttive ministeriali che obbligano a comporre le classi con un’equa presenza di italiani e stranieri



BAMBINI, FAMIGLIA E VITA^{/3}



ALUNNI DISABILI – Costruiremo un percorso di inclusione per i bambini con disabilità iscritti ai nidi e alle scuole dell'infanzia:

- ci attiveremo per velocizzare i finanziamenti destinati agli ausili didattici ed educativi;
- individueremo soluzioni più rapide nei rapporti con le Asl per determinare l'assegnazione di personale educativo e di supporto;
- garantiremo la presenza del personale di supporto OEPA a casa se il bambino è costretto ad assentarsi per lunghi periodi;
- creeremo percorsi terapeutici innovativi e gratuiti attraverso le arti figurative, la musica e la zooterapia.



GENDER – Eviteremo che nelle scuole si faccia promozione della teoria gender e del tema dell'utero in affitto. Intendiamo fermare l'indottrinamento dei bambini, restituendo alle famiglie il diritto di orientare la formazione dei loro figli.



PERSONALE EDUCATIVO - Favoriremo la stabilizzazione dei precari delle scuole d'infanzia e degli asili nido di Roma Capitale. Promuoveremo l'aggiornamento dei docenti e degli educatori tramite l'istituzione di un bonus cultura che favorisca l'arricchimento autonomo delle conoscenze con l'acquisto agevolato di libri, biglietti per il cinema e il teatro, corsi di formazione e di lingua straniera, abbonamenti a riviste specialistiche.



RIQUALIFICAZIONE SPAZI - Realizzeremo la rigenerazione di giardini e altri spazi esterni delle scuole per renderli più vivibili e sicuri.



TUTELA DELLA VITA – Sosterremo con forza l'attenzione al tema lavorando su:

- Sostegno - un fondo per le madri in gravidanza bisognose e sostegno ad associazioni del territorio;
- Sensibilizzazione - istituiremo la Giornata per la vita nascente con attività dedicate;
- Organizzazione - affiancheremo al Sindaco personale qualificato che sviluppi progetti partecipati, interventi intersettoriali, partnership pubblico-privato, formazione degli amministratori pubblici e monitoraggio delle esperienze internazionali.



NUOVE GENERAZIONI – Renderemo nuovamente Roma una città attrattiva per le nuove generazioni lavorando a:

- Lavoro e start-up - spingeremo l'occupazione legata a nuove tecnologie grazie al confronto con università e imprese.
- Formazione - individueremo percorsi che garantiscano inserimento per tutti, soprattutto per combattere il disagio nelle periferie, e che premino le eccellenze, rilanciando anche settori storici come l'artigianato.
- Dipendenze - combatteremo le dipendenze e sensibilizzeremo sulla prevenzione con azioni di contrasto nelle scuole, nelle università e nelle zone di spaccio.
- Sport - rilanceremo la pratica e garantiremo l'accesso ai giovani in difficoltà investendo su strutture e sinergie con terzo settore e volontariato.
- Notte - ripenseremo il mondo della notte riorganizzando e tutelando fruitori e cittadini. Attueremo convenzioni con i tassisti per contrastare il fenomeno delle stragi del sabato sera.

BAMBINI, GIOVANI FAMIGLIA E VITA⁴



FARMACIA AMICA – Le farmacie diventeranno un luogo di accoglienza, ascolto e sostegno delle madri che allattano. Le farmacie aderenti garantiranno standard di formazione del personale, spazi dedicati e promozione della cultura dell'allattamento al seno.



CULLE PER LA VITA – Proporremo di installare presso farmacie comunali e altri presidi sanitari culle termiche per le partorienti che vogliono lasciare i neonati in pieno anonimato ed evitare abbandoni o, peggio, uccisioni che ancora troppo spesso accadono.



CIMITERI – Lanceremo un piano di intervento sui cimiteri della città per garantire il rispetto delle persone anche dopo la morte:

- recupero, manutenzione, abbattimento barriere architettoniche e sorveglianza per garantire decoro e accesso sicuro;
- ampliamento del cimitero laurentino, carente di spazi;
- potenziamento delle cremazioni, non più sufficienti per la domanda, con tempi di attesa di oltre 30-40 giorni.





15 SOLIDARIETÀ ED EQUITÀ

Le politiche sociali del comune di Roma devono tornare ad essere al servizio delle persone e dei più fragili.

Vogliamo promuovere un modello di welfare-community: un patto di collaborazione tra istituzioni, imprese e la comunità per la presa in carico delle emergenze sociali.



COSA FAREMO

ANAGRAFE SOCIALE - I cittadini più bisognosi verranno identificati e assistiti grazie all'istituzione di un'anagrafe sociale delle persone fragili. Un censimento in collaborazione con Asl, municipi, parrocchie e società civile per conoscere i veri numeri di questa emergenza e formulare risposte più efficaci.

COHOUSING - Coloro che necessitano assistenza avranno a disposizione un sistema di "cohousing" per sconfiggere la povertà e l'esclusione sociale. Contribuiremo, insieme a privati, Cdp e Fondo Investimenti per l'abitare, ad adattare le strutture esistenti e realizzarne di nuove, dotate di aree comuni che incoraggino l'integrazione e riducano l'isolamento.

ANZIANI - Le persone anziane saranno coinvolte in attività socialmente utili che costituiranno dei momenti importanti di scambio intergenerazionale e di gratificazione umana ed economica. I centri di aggregazione per la terza età troveranno nel comune un partner per la promozione ed il potenziamento delle proprie attività. Potenzieremo strutture e opportunità per praticare attività fisica nella terza età.

BARRIERE ARCHITETTONICHE - Le persone con deficit motori avranno una vita più agevole grazie ad un grande intervento di abbattimento delle barriere architettoniche che ne impediscono la piena mobilità. Eseguiamo una mappatura del livello di accessibilità degli edifici pubblici, delle scuole, degli spazi destinati ai servizi sociali, giardini e marciapiedi. Dispositivi automatici controlleranno l'occupazione abusiva dei posti auto concessi per grave disabilità.

ACCESSIBILITÀ - Il sito del Comune verrà reso accessibile agli utenti con deficit del linguaggio e della comunicazione. La Lis entrerà nei canali ufficiali di dialogo fra cittadini e amministrazione.

DISABILITÀ - Assicureremo alle tremila famiglie romane in cui sono presenti componenti con forme di disabilità grave:

- un contributo per la cura e il sostegno;
- percorsi programmati di accompagnamento per agevolare l'uscita dal nucleo familiare dei cittadini con disabilità;
- sportelli diffusi sul "Trust e sul dopo di noi" per la tutela legale e patrimoniale delle persone fragili;





16 DIRITTO ALLA CASA

L'accesso all'abitazione per i cittadini più deboli rientra tra i compiti essenziali della Repubblica. Roma vive purtroppo una drammatica crisi causata dall'incremento dei prezzi del mercato immobiliare e dalle conseguenze economiche della pandemia.

Dobbiamo offrire risposte concrete, tramite i piani di edilizia economica e popolare.



COSA FAREMO

RESPONSABILIZZAZIONE DELLE BANCHE - Stabiliremo norme per la partecipazione delle banche all'imposizione contributiva locale sugli immobili in presenza di un mutuo ipotecario per la costruzione o l'acquisto della casa.

TUTELA SOCIALE - Un tavolo di concertazione tra governo, associazioni dei consumatori e istituti di credito studierà strategie alternative rispetto al pignoramento e all'esecuzioni immobiliari. I cittadini in difficoltà avranno la possibilità di convertire la proprietà con un immobile di valore minore il più vicino possibile al proprio domicilio, assolvendo al mutuo del nuovo immobile lasciando alla banca la proprietà di quello precedente.

ALLOGGI PUBBLICI - Gli assegnatari degli alloggi pubblici e popolari beneficeranno di:

- un canone sociale che non superi il 5% della capacità economica familiare;
- graduatorie che privilegiano persone con disabilità e chi risiede a Roma da almeno 5 anni per evitare che i romani bisognosi siano scavalcati nelle graduatorie da chi è appena arrivato nella Capitale;
- un'attenta valutazione per identificare redditi da attività illecite e condanne per reati contro il patrimonio.

AIUTI PER GENITORI SEPARATI - I genitori separati in condizioni di difficoltà riceveranno un sostegno per la propria abitazione.

RECUPERO IMMOBILI IN DISUSO - Avvieremo un piano straordinario di recupero e riconversione degli immobili regionali e comunali in disuso.

RIQUALIFICAZIONE - Stringeremo accordi con Movimenti, Associazioni e Comitati per riqualificare aree abbandonate della città.

ACCOGLIENZA IMMIGRATI - Le strutture temporanee per l'accoglienza degli immigrati saranno allestite esclusivamente nei territori dove non ci sono condizioni di emergenza abitativa.





17

INNOVAZIONE

Tutte capitali del mondo si sono dotate di una strategia di sviluppo ventennale. Roma no e sconta una scarsa competitività nell'attrazione di lavoro ed investimenti.

Innovazione digitale e start-up sono fondamentali per il rilancio di Roma.

Il tessuto produttivo di piccole e medie imprese capoline è il terreno ideale per sperimentare un modello industriale innovativo, a partenariato pubblico-privato, che incrementi qualità, competitività e sviluppo sostenibile.

Roma deve diventare una smart city dotata di servizi di E-Government utilizzabili dai cittadini, per ridurre tempi e costi e promuovere la partecipazione; di trasporti intelligenti, per limitare consumi, emissioni e traffico; di smart grids e tecnologie intelligenti nell'illuminazione stradale; di edifici ad energia zero per limitare le emissioni di gas serra.



COSA FAREMO

L'innovazione digitale è una leva di sviluppo. Per questo riteniamo essenziale:

- formulare un nuovo Piano ICT per la digitalizzazione della PA;
- garantire un meccanismo consultivo con operatori ed esperti del settore;
- implementare il portale web nei municipi per trasparenza e semplicità;
- siglare accordi con istituzioni come Agid e Ministeri della Funzione Pubblica e dell'Innovazione;
- incentivare la digitalizzazione dei musei e delle istituzioni culturali;
- favorire il dialogo fra banche dati centrali e comunali.

PARTECIPAZIONE – Lanceremo la piattaforma pubblica unica "Civium" attraverso cui i cittadini potranno organizzarsi, costituire comitati, presentare proposte sia a livello municipale che comunale. Una modalità digitale per gestire tutti i processi partecipativi, dal bilancio alla rigenerazione urbana.

CONNESSIONE – Le disparità economiche, d'istruzione, generazionali e territoriali causate dal divario digitale compromettono la crescita e lo sviluppo. Riteniamo necessaria la costituzione di un Fondo, nell'ambito delle risorse per la digitalizzazione e la connettività di Roma Capitale. Va inoltre attivato un piano per il wifi pubblico nelle strutture comunali e municipali e per la formazione dei cittadini over 60, l'alfabetizzazione e la consapevolezza dei rischi.

SEMPLIFICAZIONE - Roma ha un apparato pubblico da innovare completamente. La PA capitolina ha bisogno di un grande investimento in infrastrutture digitali per colmare il gap tecnologico e creare opportunità lavorative per migliaia di giovani ingegneri e tecnici. La nostra attività di semplificazione si fonderà su questi cardini:

- rimodulazione del portale istituzionale di Roma Capitale per organizzare procedure amministrative secondo la più ampia accessibilità, anche in sinergia con la nuova piattaforma Civium;
- revisione del Piano Triennale ICT promosso dalla giunta uscente e del piano Smart City a fronte degli impegni di spesa già presi;
- potenziamento della formazione digitale dei dipendenti e dei dirigenti;
- nuove funzionalità tecnologiche per potenziare l'offerta di servizi pubblici per cittadini e imprese;
- implementazione dell'Ambiente unico del contribuente, un sistema integrato per la gestione on line di tutti i tributi;
- nuove regole per i contratti pubblici e per gli appalti nel settore ICT, vincolando le clausole alla protezione dei dati personali dei cittadini e alla sicurezza;
- dematerializzazione e digitalizzazione della burocrazia capitolina;
- istituzione di una task force per accedere ai fondi del PNRR per la digitalizzazione della PA.

INNOVAZIONE



SOVRANITÀ DIGITALE - L'uso massivo dei dati per la PA e l'impiego di tecnologie che adottano l'intelligenza artificiale va regolamentato. Istituiremo un registro pubblico degli algoritmi e delle tecnologie di AI utilizzate per l'amministrazione. Da Roma Capitale partirà il manifesto per la sovranità digitale delle città.



TIBURTINA VALLEY- Rilanceremo l'area del Tecnopolo Tiburtino, trasformandola in un distretto innovativo dove poter canalizzare la nascita di nuove imprese e talenti.



TRASPORTO PUBBLICO - Completeremo la transizione verso l'elettrico riducendo l'inquinamento e abbattendo i costi operativi. Promuoveremo inoltre un confronto con gli operatori per lo sviluppo di veicoli a guida autonoma.



RETE ELETTRICA - Creeremo una rete di contatori intelligenti che favoriranno:

- la qualità e affidabilità della fornitura di energia;
- la riduzione delle emissioni inquinanti;
- il controllo dei propri consumi energetici e il taglio dei costi della bolletta;
- l'integrazione dell'energia rinnovabile nella rete esistente;
- le opportunità imprenditoriali;
- a mobilità dei veicoli elettrici.



ILLUMINAZIONE STRADALE - Investiremo sui lampioni stradali a LED di nuova generazione che raccolgono dati sulle condizioni meteorologiche, l'inquinamento, l'attività sismica, il movimento del traffico e delle persone.



SISTEMA IDRICO - Incentiveremo l'adozione di sistemi intelligenti per ridurre i costi e migliorare i servizi.



SMART STREET E PARKING - Grazie alla sensoristica, svilupperemo una modalità di gestione dei flussi di traffico e posteggio più facile e veloce, creando una mappa dei parcheggi in tempo reale.



GRANDI CAPITALI - Costruiremo un meccanismo istituzionalizzato di dialogo con le grandi multinazionali che operano a Roma e con i principali "attori" dell'innovazione per delineare un percorso di sviluppo della città. Con questo intento, il Comune promuoverà anche una conferenza annuale per dialogare con le grandi aziende.



CYBERSICUREZZA - Roma deve diventare la capitale della sicurezza cibernetica in Italia, attivando vere e proprie "zone economiche speciali" dove le grandi aziende del settore possano stabilirsi grazie ad agevolazioni fiscali e alla connessione con il mondo universitario.



18 SAPERE E TALENTO

Roma è il primo polo universitario nazionale con 44 atenei ed è inoltre la seconda area della Nazione per numero di start-up.

Nonostante questi numeri da record, i giovani della città si confrontano quotidianamente con disoccupazione, assenza di prospettive ed isolamento.

Il Comune deve dialogare permanentemente con i grandi centri di ricerca e le prestigiose università di Roma per assicurare ai giovani opportunità, per anticipare tendenze, cogliere nuove opportunità, sviluppare idee innovative e studiare come migliorare le condizioni di vita dei cittadini.

COSA FAREMO

Vogliamo che Roma torni ad essere un catalizzatore di talenti ed eccellenze internazionali, e perciò vareremo un Piano Straordinario per i giovani romani con l'obiettivo di accrescere l'attrattività della Capitale. Il piano prevede:

- la creazione del Politecnico di Roma specializzato in discipline scientifiche e tecnologiche;
- la nascita di una Borsa del lavoro tecnico che aiuti la transizione dalla formazione professionale al mercato del lavoro;
- l'istituzione di una Alta scuola del Turismo;
- la realizzazione di un distretto d'innovazione attraverso il sostegno immobiliare ad incubatori ed acceleratori d'impresa internazionali.
- la costituzione di un distretto che concentri l'ecosistema innovativo per far tornare Roma attrattore nella formazione di nuovi talenti.





19 CIBO E ACCOGLIENZA

Roma è il primo comune agricolo d'Europa con 58.000 ettari di superficie e un incremento del 12% negli ultimi anni: un patrimonio che coniuga la tradizione dei prodotti locali con l'innovazione delle più moderne imprese agricole.

La nuova amministrazione promuoverà lo sviluppo e il rinnovamento dei sistemi produttivi stringendo il legame con le caratteristiche fisiche e culturali dei territori e valorizzando la biodiversità.

Le aziende agricole potranno così affiancare alla produzione di base di beni e servizi nuove attività: eno e agriturismo, didattica, vendita diretta, produzione bio.

Le aziende *Made in Roma* diventeranno simbolo dell'agricoltura sostenibile, massima espressione della qualità agroalimentare *Made in Italy*.



COSA FAREMO

DIFESA DEL TERRITORIO – Proteggeremo le aree agricole da trasformazioni dissennate come i parchi fotovoltaici che dequalificano produzioni di pregio e paesaggio.

NUOVE ATTIVITÀ – Incentiveremo nuove attività che valorizzino le aree a uso agricolo attraverso bandi pubblici per cooperative, giovani imprenditori, agricoltura integrata, fattorie sociali, agricoltura specializzata, agricoltura urbana, orti urbani, mercati a Km zero, agriturismo.

RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI (PRIA) – Valorizzeremo lo sterminato patrimonio di tradizioni, cultura e prodotti agroalimentari con opportunità di lavoro, spazi a basso costo per famiglie meno abbienti e nuove imprese dell'Agro romano.

MERCATI AGRICOLI - Spingeremo la diffusione dei Farmers' market, riqualificando spazi in disuso nei vari municipi per:

- Favorire l'incontro diretto fra produttore e consumatore e accrescere la domanda;
- Dare priorità alla vendita da parte di piccole aziende e avere un ruolo attivo nell'economia e nella rete sociale;
- Stimolare le aziende ad aprirsi a nuove opportunità e spazi economici diversi;

FORMAZIONE – Istituzionalizzeremo percorsi formativi tra scuole e aziende con lezioni in classe e visite delle campagne per riscoprire i cicli di produzione, la stagionalità, il mangiare sano, il ciclo dei rifiuti organici, il rapporto con l'ambiente.

AZIENDE PUBBLICHE – Metteremo a sistema le due aziende del Comune di Roma, "Tenuta del Cavaliere" e "Castel di Guido", per avviare start up, dare appezzamenti ai giovani, sviluppare mercati locali o affittarli a imprese per allargare le loro produzioni.





20 LOTTA ALLE DIPENDENZE

Roma è diventata la più grande piazza di spaccio in Italia. Lo certificano i dati del Ministero dell'Interno: solo nel 2020 la Capitale conta 2.672 denunce per traffico di sostanze stupefacenti e 4.714 correlate al possesso di droghe.

Numeri che denunciano un disinteresse nei confronti dei più fragili confermato anche dai numeri: 3 milioni di euro di fondi tagliati all'Agenzia Capitolina, 50 posti di lavoro in meno come operatori dagli enti del terzo settore sulle Tossicodipendenze e mancato utilizzo di due milioni di euro provenienti dalla Regione Lazio per prevenzione e cura.



COSA FAREMO

Siamo convinti che Roma, debba esprimere un modello di riferimento che metta la persona al centro azione delle istituzioni. Vogliamo attivare un puntuale e diffuso piano di lotta alle dipendenze patologiche con l'obiettivo di garantire più sicurezza, più servizi di prevenzione, più possibilità di reinserimento socio-lavorativo, più aiuti alle famiglie. Un piano che si articola in una serie di azioni incisive:

NUOVA AGENZIA - Trasformeremo l'Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze in Agenzia Capitolina sulle Dipendenze Patologiche, estendendone il raggio d'azione anche alle dipendenze da sostanze legali (alcol, fumo e psicofarmaci), dal gioco d'azzardo, dai disturbi alimentari e da altri comportamenti patologici, come l'abuso della rete da parte dei bambini.

REINSERIMENTO - Potenzieremo gli interventi di reinserimento nel contesto lavorativo di chi abbia completato un percorso di recupero.

PREVENZIONE - Attiveremo azioni di prevenzione nelle scuole primarie e secondarie per accrescere la consapevolezza nelle nuove generazioni.

SINERGIE - Attiveremo forme di prevenzione con le università, il terzo settore e istituti di specializzazione post-lauream;

COLLABORAZIONE CON LE FORZE DELL'ORDINE Promuoveremo una costante collaborazione con le forze dell'ordine per ripristinare la legalità nelle attuali zone franche dello spaccio.





21 TUTELA DEGLI ANIMALI

Roma Capitale e i suoi cittadini nutrono da sempre un grande rispetto per gli animali e la biodiversità, la cui tutela è stata da sempre un modello innovativo da seguire.

L'immagine di Roma è legata ad alcuni animali come le storiche colonie feline di Largo Argentina, della Piramide Cestia e del Cimitero del Verano.

Purtroppo, l'abbandono del patrimonio verde e il randagismo che assilla molte aree della Città, rendono necessarie azioni concrete, per ristabilire una corretta convivenza con gli animali e la natura, per il rispetto di tutti gli abitanti, umani e non.



COSA FAREMO

Agiremo su più fronti perché trasformare Roma Capitale in Capitale PetFriendly e fare della città un modello virtuoso di gestione.

STRUTTURE

- Realizzeremo un parco rifugio che possa accogliere in maniera rispettosa cani e i gatti in attesa della loro adozione.
- Ristruttureremo il canile sanitario e il rifugio della Muratella ampliando gli spazi verdi e realizzando un'adeguata area per accogliere i gatti.

AZIONI

Promuoveremo:

- Attivazione di un pronto intervento per segnalare presunti maltrattamenti;
- Supporto alle persone bisognose con animali domestici;
- Riqualificazione aree verdi dedicate agli animali
- Microchippatura e sterilizzazione dei cani e gatti di proprietà e promozione delle adozioni;
- Recupero dei branchi di cani da anni stanziati in alcune zone della città (quali la collina Alitalia e i campi Rom) per una definitiva soluzione;
- Valorizzazione delle colonie feline;
- Prevenzione e controllo del randagismo e la corretta gestione degli animali vaganti, compresa la fauna selvatica, in coordinamento con tutti i Comuni dell'area Metropolitana;
- Gestione del fenomeno dell'animal holding e il sostegno alle persone in condizioni di disagio che convivono con un animale.

GOVERNANCE

Istituiremo:

- Garante per la tutela degli animali;
- Consulta permanente per il benessere degli animali;
- Un nucleo di Polizia Locale che collaborerà con Associazioni e Guardie Zoofile per contrastare il vagantismo, abbandoni e maltrattamenti;
- Dipartimento di tutela degli animali e della biodiversità a 360 gradi.

PROMOZIONE

Avvieremo iniziative di:

- Educazione e informazione costante dei cittadini e nelle scuole;
- Realizzazione di Progetti di PetTherapy;
- Sgravio fiscale e incentivazione per chi adotta cani e gatti;
- Promozione del turismo verso viaggiatori proprietari di animali.

